



PROTOCOLLO N. 36787/2023 DEL 27/06/2023

Cod. 2.3.05

Alla cortese attenzione

Sig.ri Sindaci
dei Comuni della Provincia di Pavia

Presidente della
Provincia di Pavia

Direttore
Parco Lombardo del Ticino

TRASMESSA A MEZZO PEC

OGGETTO: PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE TRASMESSE DA ZECCHE – RINNOVO 2023

Gent.mi,

la scrivente ATS, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER) rinnova il progetto di Prevenzione delle malattie infettive trasmesse da zecche avviato nel 2022 .

Si trasmettono in allegato una brochure informativa ed una locandina. Il materiale è inoltre disponibile nell'area dedicata del sito di ATS Pavia al seguente link (<https://www.ats-pavia.it/zecche>).

La brochure riporta le indicazioni utili in caso di morso da zecca: dalle modalità di raccolta, al successivo conferimento ai Servizi Veterinari dell'ATS per il trasporto al Laboratorio di Pavia dell'IZSLER finalizzato all'esecuzione delle analisi di verifica della possibile presenza di patogeni. La locandina illustra il progetto in un formato di rapida visualizzazione, riportando le indicazioni utili in caso di morso, le istruzioni per la corretta rimozione ed il conferimento presso i Servizi Veterinari di questa ATS, dettagliando i riferimenti ed i relativi contatti.

ATS quest'anno vuole incrementare l'offerta sul territorio, aumentando i punti di conferimento e i riferimenti telefonici, con l'obiettivo di rendere più agevole l'adesione per la popolazione.

Si precisa che, per ogni conferimento, verrà fornita comunicazione telefonica dell'esito da parte di Operatori sanitari del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Si prega di favorire la promozione di tale progetto, mediante affissione della locandine e della brochure nei luoghi che riteniate più opportuni, privilegiando eventuali centri estivi, complessi natatori (piscine), palestre e centri sportivi, parchi pubblici o ad uso pubblico, spazi civici ricreativi in genere.

L'attività delle zecche è strettamente legata ai valori di temperatura e umidità e, sebbene ci siano alcune eccezioni, in generale la loro attività si concentra nei mesi caldi.

Le zecche non saltano e non volano, ma generalmente si portano sull'estremità delle piante erbacee o dei cespugli aspettando il passaggio di un animale – uomo incluso - al quale aggrapparsi.

Il morso della zecca non è né doloroso né pericoloso per l'uomo e gli eventuali rischi sanitari dipendono dalla possibilità di contrarre infezioni da loro trasmesse in qualità di vettori.

Le patologie infettive veicolate da zecche che presentano rilevanza epidemiologica in Italia sono principalmente:

- l'encefalite da zecca o Tbe (trasmessa principalmente dalla zecca dei boschi);
- la malattia di Lyme (trasmessa principalmente dalla zecca dei boschi);
- la rickettsiosi (trasmessa principalmente dalla zecca del cane);
- la febbre ricorrente da zecche;
- la tularemia;
- la meningoencefalite da zecche.

La maggior parte di queste malattie può essere diagnosticata esclusivamente sul piano clinico, ma un'adeguata terapia medica, nelle fasi iniziali, è generalmente risolutiva.

Solo raramente, per lo più negli anziani o nei bambini queste infezioni possono essere pericolose per la vita.

Per questo è importante raccogliere la zecca dopo il morso per mappare la loro diffusione sul territorio, scoprire quali malattie possono trasmettere e fornire indicazioni importanti sull'eventuale terapia.

Con i migliori saluti

Il Direttore Generale
CECCONAMI LORELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

I responsabili del procedimento: ENNIO CADUM E GABRIELLA GAGNONE
I funzionari istruttori: MARINA PATTI E ELEONORA PORZIO